

MISURA 111 AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE, COMPRESA LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE E DI PRATICHE INNOVATIVE, RIVOLTE AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE

Riferimento normativo

Titolo IV, Capo I, Articolo 20, lettera a) e Articolo 21 del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

Nell'attuale scenario del sistema agricolo, agroalimentare e forestale regionale è necessario supportare il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attività economiche, sia per fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire in modo economicamente redditizio le proprie imprese, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione ed alla gestione dell'impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche. Si tratta di promuovere un'adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'applicazione dei requisiti di condizionalità e delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell'ambiente.

A tali fabbisogni si intende corrispondere mediante l'attivazione di più strumenti: il Programma di Sviluppo Rurale agirà con specifico ed esclusivo riferimento al target dei giovani agricoltori che devono acquisire le conoscenze e competenze professionali richieste quali requisito di ammissibilità per accedere agli aiuti delle Misure 112 e 121. Il supporto alle iniziative che interessano altri target del settore agricolo, alimentare e forestale sarà garantito dal PO cofinanziato dal FSE. Tale strategia, è stata scelta a fronte della disponibilità di risorse del PO FSE che ammontano a 103 milioni di euro di spesa pubblica

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura concorre direttamente all'obiettivo specifico "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale", garantendo un adeguato livello di conoscenze tecniche ed economiche, che veda integrate le componenti della informazione, formazione e consulenza in un unico sistema della conoscenza a supporto sia dell'obiettivo competitività, sia di quello di gestione del territorio e dell'ambiente, attraverso azioni di formazione rivolte specificamente ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola.

Più indirettamente, può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi al "Consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale" e alla "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione delle filiere" attraverso azioni che agevolano il trasferimento delle conoscenze alle aziende agricole e forestali relativamente a pratiche produttive sostenibili e innovative.

Obiettivi operativi

Realizzare azioni di formazione rivolte a giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in aziende agricole, finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali previste, promuovendo l'acquisizione di competenze

strategiche, per supportarle nel perseguimento degli obiettivi ambientali, in particolare rispetto alla gestione sostenibile delle risorse naturali, comprese le norme sulla condizionalità, sulla silvicoltura e sulla tutela delle acque.

Descrizione della misura

La Misura finanzia progetti formativi per giovani agricoltori finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze professionali adeguate. Si prevede di finanziare la formazione di giovani imprenditori agricoli attraverso l'erogazione diretta all'imprenditore beneficiario, di un contributo a rimborso delle spese sostenute.

Ogni beneficiario può usufruire di un contributo fino ad un massimo di 3.000,00 euro. Il sostegno non riguarda corsi che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico ed attività finanziate dal FSE. In particolare sono esclusi i corsi o i tirocini che rientrano nei programmi o cicli normali di insegnamento agrosilvicolo medio o superiore, la partecipazione a master e corsi post laurea.

I contributi sono erogati per la partecipazione ad attività formative.

Le attività formative devono essere proposte e realizzate da Enti di formazione professionale riconosciuti e accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 e dimostrare adeguate competenze per i settori agricolo e forestale.

I servizi di formazione devono essere scelti dai beneficiari all'interno di un Piano di Formazione predisposto dalla Regione. Il Piano definirà le condizioni minime che i corsi di formazione, tutoraggio e stage-formativi dovranno avere per poter essere oggetto di contributo da parte del beneficiario.

Gli Enti di formazione professionale, riconosciuti e accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n.166, che dimostrano la conformità al Piano di Formazione professionale devono richiedere il "nulla osta" alla Regione che, si dovrà esprimere entro 60 giorni dalla richiesta, ciò al fine di esercitare la verifica ed il controllo dei requisiti posseduti.

Localizzazione

La misura è attuata sull'intero territorio regionale.

Beneficiari

Giovani imprenditori/trici agricoli fino a quarant'anni di età, con priorità a coloro che si insediano per la prima volta in azienda;

Condizioni di ammissibilità

I contributi saranno concessi ai beneficiari che ne facciano richiesta attraverso una procedura di evidenza pubblica, con un bando a sportello, l'Amministrazione con scadenza trimestrale approverà le graduatorie sulla base di opportuni criteri di selezione che l'Autorità di Gestione porterà in Comitato di Sorveglianza.

Per i servizi di formazione l'aiuto sarà erogato a rimborso, solamente nel caso in cui il beneficiario raggiunga la partecipazione almeno il 90% delle ore formative e risulti superata la prova finale.

Entità e intensità dell'aiuto

Il limite di finanziamento sarà di euro 3.000,00 per ciascun beneficiario; entro tale limite, la percentuale di contributo è pari al 100% della spesa sostenuta.

Tipologia di spese ammissibili

Costi diretti relativi alle attività di formazione quali ad esempio:

- consulenze, docenze e tutoraggio;
- eventuali spese di trasporto e vitto-alloggio;
- rimborso spese quota di iscrizioni corso /stage di formazione;

- noleggio o leasing attrezzature;
- realizzazione e duplicazione materiale didattico

Modalità attuative

Al fine dell'attuazione della presente misura, la Regione Molise realizzerà un Piano regionale di Attività Formative per i giovani agricoltori, nel quale saranno sviluppate in dettaglio:

- le tipologie formative specifiche, a partire dalla tipologia "di base" prevista per l'acquisizione delle conoscenze e competenze professionali adeguate per l'insediamento dei giovani agricoltori in azienda e relativi all'introduzione di pratiche agricole a basso impatto ambientale (agricoltura biologica, lotta integrata ecc) ;
- la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto (corsi di formazione, tutoraggio e stage-formativi);
- le tipologie di spese ammissibili così come previsto dall'art. 71 del Reg. (CE) 1698/2005;

L'articolazione di dettaglio, propedeutica alla realizzazione, del Piano regionale di Attività Formative per i giovani agricoltori, sarà approvata dall'Autorità di Gestione.

Successivamente all'approvazione e pubblicazione del Piano regionale delle Attività Formative in agricoltura, la Regione avvia una procedura di evidenza pubblica attraverso un bando a sportello rivolto ai Giovani imprenditori/trici agricoli fino a quarant'anni di età. L'Amministrazione con scadenza trimestrale approverà le graduatorie, dando priorità alle richieste di giovani che si insediano per la prima volta in azienda sulla base di opportuni criteri di selezione che l'Autorità di Gestione porterà in Comitato di Sorveglianza.

I Giovani che faranno richiesta dovranno presentare una descrizione dettagliata del servizio di formazione di cui si intende usufruire la localizzazione e il costo del servizio. Nel caso in cui l'Ente di formazione, erogatore del servizio prescelto, non ha già avviato la richiesta per il "nulla osta" di conformità al Piano di Formazione professionale, la Regione provvederà direttamente ad acquisire dall'Ente di formazione tutta la documentazione necessaria al rilascio del "nulla osta".

In esito alla pubblicazione dell'avviso pubblico suddetto la Regione potrà acquisire proposte di attività formative sia da parte dei Soggetti erogatori riconosciuti, sia da parte di Organismi pubblici e privati con competenze nel settore agricolo per il tramite di Soggetti erogatori di attività formative riconosciuti.

La Regione, provvederà, attraverso il Servizio interessato, a pubblicare sugli organi ufficiali di informazione (BURM, mezzi telematici) tutti i nulla osta rilasciati e le relative offerte formative ammesse in conformità al Piano di Formazione professionale in agricoltura.

Controlli

La Regione verifica, che i soggetti erogatori delle attività formative autorizzate abbiano:

- provveduto al corretto svolgimento e la realizzazione delle attività formative ;
- documentato che il beneficiario ha frequentato almeno il 90% delle ore formative e ha superato la prova finale.

Coerenza demarcazione e complementarità con altri interventi di sostegno pubblico

Il quadro generale dei fabbisogni regionali in materia di formazione professionale degli imprenditori e degli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e forestale, non può trovare un unico riferimento operativo con questa misura del PSR 2007-2013 – sia per le risorse finanziarie disponibili, sia per le specifiche tipologie di azioni previste – ma prevede un efficace coordinamento con ulteriori interventi di formazione ed informazione finanziabili e realizzabili nell’ambito di ulteriori strumenti di programmazione, con particolare riferimento al Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2013. In questo ambito è, infatti, prevista la realizzazione di programmi di attività attraverso il finanziamento dell’Offerta di formazione per il settore primario e per quello agroalimentare, attraverso procedure di selezione di progetti presentati da Soggetti/Enti/Agenzie formative riconosciute dalla Regione.

In particolare le attività formative rivolte a giovani imprenditori delle imprese agricole saranno cofinanziate esclusivamente dal FEASR nell’ambito della presente misura. Attività formative rivolte ad altre figure o categorie professionali beneficieranno dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo.

La Misura 111 del PSR agisce con specifico ed esclusivo riferimento al target dei giovani agricoltori che devono acquisire le conoscenze e competenze professionali richieste per il primo insediamento e quali requisito di ammissibilità per accedere agli aiuti della Misura 121. Il supporto alle iniziative che interessano altri target del settore agricolo, alimentare e forestale sarà garantito dal PO cofinanziato dal FSE. Tale criterio di demarcazione è giustificato dalla dotazione finanziaria pubblica del PO FSE, pari a 103 Milioni di euro e dalle notevole incidenza dei comparti agricolo, agroalimentare e forestale (in termini di addetti) nello scenario economico e sociale della Regione.

Per ciò che riguarda la coerenza con il primo pilastro della PAC, i PO delle OP dell’olio e dell’ortofrutta e il PO regionale del reg. CE 797/2004 sul miele non prevedono la tipologia dell’intervento formativo finanziato dalla misura 111 del PSR.

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di giovani agricoltori beneficiari	600
	Numero di giorni di formazione impartita	6000
Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale (%)	510
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto in Meuro)	0,82
	Produttività del lavoro (variazione di VA/ULU)	2365